

Dopo i violenti combattimenti di sabato, durati dieci ore

Massiccio bombardamento giordano su posizioni dei «feddayn» nel nord

Marmante ammassamento di truppe reali nei pressi della zona colpita ieri dall'artiglieria. Nuove voci sulle dimissioni di Atassi - Dimissioni di Heykal accettate da El Sadat



WASHINGTON — Nixon è rientrato ieri sera a Washington dopo un rapido giro nel Vermont nel New Jersey nella Pennsylvania e nel Wisconsin effettuato per dare il suo appoggio ai candidati repubblicani alle prossime elezioni parlamentari: A Green Bay nel Wisconsin alcune centinaia di manifestanti hanno dimostrato a favore di una pace immediata nel Vietnam e hanno lanciato insulti a Nixon. Hanno impedito a tutti i gruppi di giovani di entrare nella sala dove stava parlando il Presidente americano. I giovani allora hanno manifestato i loro sentimenti contro la guerra nel Vietnam di fronte ai soldati schierati.

Dopo i discorsi oltranzisti dei democristiani Strauss, Barzel e Kiesinger

Pronta reazione nella RFT alle minacce della destra

Il Partito socialdemocratico: «Strauss vuole riportare in auge la politica diabolica degli anni '50». I liberali: «Necessità di restare fedeli alla coalizione». I sindacati: «Un ritorno dei democristiani al governo non è nemmeno sognabile». Il PC tedesco: «Agire insieme per arginare questa offensiva»

DAL CORRISPONDENTE

BERLINO 18 ottobre. L'appello democristiano a tutte le forze di destra non esclusi ovviamente — come è risultato anche troppo chiaro dai discorsi pronunciati ieri a Monaco da Strauss Barzel e Kiesinger — i neo nazisti e i più accessi reazionisti ha segnato in questa fine settimana una delle fasi più acute dell'offensiva reazionaria contro il governo social liberale.

Le sinistre parole del leader della Baviera della Dc Strauss hanno sollevato negli ambienti governativi e fra le forze democratiche una composta ma non per questo meno pronta reazione. I comunisti socialdemocratici sindacalisti pur con le ovvie differenze di tono derivanti dalla loro diversa collocazione politica hanno sottolineato il pericoloso carattere reazionario di questa offensiva.

La direzione del nuovo Partito comunista (DKP) ha fatto appello a tutte le forze democratiche per respingere l'offensiva reazionaria (che vede uniti accanto a Strauss Spangger Barzel Mendel, la industria monopolistica di guerra i generali della Bundeswehr i reazionisti e i neo nazisti. Di fronte all'aggravarsi della situazione il Partito comunista «chama tutti i lavoratori socialdemocratici cristiani e aderenti ai sindacati ad agire insieme per arginare questa offensiva» e indica come primo obiettivo «il immeditata rottura del trattato tedesco sovietico che si deve servire a dare ulteriore spunto nella lotta per la distensione e la pace a tutti i democratici della Germania federale».

Ovevvero dice ancora il DKP un'azione comune per impedire il ritorno della Cdu al potere azione comune che è possibile oggi nonostante le opinioni contrarie perché in una simile situazione «tutti i lavoratori hanno interessi comuni».

di chi vorrebbe far vedere che senza la Cdu non si può governare. Ma aggiunge Weiler che la Cdu non ha il diritto di apparire come un partito di destra, che si è combattuto per molte ore ma ha sostenuto che gli scontri sono nati da un «equivoco». I goidini — ha detto Barzel — hanno cominciato a spostare (arrivati ad ovest di Ramhla e i guerriglieri hanno pensato ad un attacco contro di loro con gli scontri). Se questa interpretazione è corretta — ha detto Barzel — i motivi dei combattimenti di ieri — ma buona parte degli scontri fra feddayn e giordani sono stati sempre da qualche settimana di tempo — e nulla, almeno finora che spieghi il massiccio bombardamento di oggi.

Secondo notizie giunte a Beirut e attribuite a fonti ufficiali di Damasco, le voci delle dimissioni di Atassi dalle cariche di Capo dello Stato e del governo sarebbero oggi confermate. Le divergenze che hanno portato Atassi a dimettersi sarebbero sorte nel partito Baath sui recenti avvenimenti di Giordania e sulla posizione della Siria in quelle circostanze. Un annuncio ufficiale dicono le fonti, sarebbe atteso nelle prossime 48 ore. Atassi conserverebbe la carica di segretario generale del partito mentre due personalità (si fanno i nomi di Mustafa Tlas, capo di Stato, e Halim Khadami ministro dell'Economia) sarebbero rispettivamente alla testa dello Stato e del governo.

IL CAIRO 18 ottobre. L'agenzia «Men» annuncia che il ministro dell'Interno per l'orientamento nazionale e le informazioni Mohammed Hassan Heykal ha dato le dimissioni che sono state accettate dal Presidente El Sadat. La direzione di questo ministero è stata affidata internamente a Mohammed Iyyek ministro di Stato per gli affari esteri.

Altrimenti scrive oggi che il ministro degli Esteri egiziano Riad ha chiesto a U Thant e a Jarring di presentarsi all'Assemblea generale in una «legittima completa» relazione sulla situazione nel Medio Oriente.

TRIPOLI 18 ottobre. Il presidente del consiglio rivoluzionario Libano, Mouammar Gheddafi parlando durante un comizio indetto in occasione della partenza dell'ultimo gruppo di coloni italiani ha dichiarato che il Libano «è un Paese libero che vuole mantenere i rapporti di nuovo tipo con tutti gli Stati del mondo e stabilire con Washington Londra e Roma relazioni basate sull'egualità e il rispetto della sovranità».

Ritornando l'appoggio del popolo libano all'RAU i principi di Nassir e del suo successore El Sadat Gheddafi ha detto che il popolo egiziano continuerà a svolgere il ruolo di leader della nazione araba e il Cairo rimarrà la capitale della patria araba.

Bombardamenti dei «B-52» in Cambogia

Dure batoste alle forze americane e dei regimi fantoccio inflitte dai partigiani sui fronti dell'Indocina

SAIGON 18 ottobre. Proseguendo nell'azione volta a portare avanti il regime fantoccio di Lon Nol gli aerei americani «B-52» hanno effettuato massicci bombardamenti ferocissimi in territorio cambogiano. A chi faceva presente al portavoce del comando americano che in territorio del «B-52» in Cambogia sembrava un'operazione di guerra politica questi ha risposto emmaticamente che «non c'è alcun cambiamento di politica. Si compiono missioni dove o sono obiettivi». E si sa bene che per gli americani i «obiettivi» sono anche le capanne dei contadini.

Le forze partigiane però hanno inflitto dure batoste alle truppe americane e dei regimi fantoccio su tutti i fronti dell'Indocina. La notte scorsa nel Vietnam del sud i partigiani hanno bombardato con razzi la base di Thung Due un capoluogo distrettuale ad una quarantina di chilometri a sud di Danang. Un elicottero statunitense è stato abbattuto lungo la costa.

Una quindicina di chilometri a sud di Quang Tri una pattuglia del genio americano è caduta in una trappola tesa dalle forze popolari. Due americani sono rimasti uccisi e sette feriti.

Nel Laos aspramente combattuti sono in corso altono a Muong Sion un centro di forze rilevante importanza strategica a circa 160 chilometri da Ventiane. Le forze governative secondo le loro stesse fonti hanno subito forti perdite in uomini e mezzi.

Le forze americane e Saichebi si sono ritirati senza condizioni dal Vietnam del Sud dal Laos e dalla Cambogia», dicono le due parole d'ordine dei Sudisti asiatici.

Interviste con Oscar Tambo, presidente dell'ANC

In Sud Africa comincia la Resistenza

La lotta dell'African National Congress contro i razzisti a Pretoria e il sistema imperialistico - La ventata rivoluzionaria nell'Africa australe - Un appello al popolo italiano

ALGERI 9 ottobre. La sorpresa per la decisione britannica di riprendere l'invio delle armi al Sud Africa è venuta solo dal fatto che questo atto politico non è stato preso da un Paese che nel passato ha avuto prese di posizione molto nette ed il cui popolo — sempre stato alla avanguardia nella lotta contro il sistema dell'apartheid. Chi dice queste parole è Oscar Tambo presidente dell'African National Congress, capo della organizzazione politica più rappresentativa degli africani del Sud Africa. La domanda riguardava la ripresa dell'invio delle armi al Sud Africa da parte dell'Inghilterra atto politico che sembra segnare secondo alcuni la fine dell'isolamento della Repubblica di Sudafrica, ormai di fatto un paese di fatto.

Ma il Sudafrica è stato mai veramente isolato. L'ambasciatore del regime sudafricano a Londra è stato espulso da noi. La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

Ma il Sudafrica è stato mai veramente isolato. L'ambasciatore del regime sudafricano a Londra è stato espulso da noi. La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

Mosca

L'opinione pubblica chiede l'extradizione dei dirottatori

MOSCA 18 ottobre. (a.g.) Un'eventuale decisione del governo turco di non rispondere positivamente alla richiesta presentata dall'URSS di estradizione dei dirottatori dei due voli della Uraia lituani responsabili dell'assassinio a bordo dell'Antonov 24 dirottato dalla Georgia alla Turchia susciterebbe un'aspra reazione nell'opinione pubblica nell'Unione Sovietica.

La Pravda scrive stamattina che «montagne di telegrammi» sono giunte chiedendo che i due piloti vengano giudicati da un tribunale sovietico. Sono giunte in redazione nelle ultime ore e da quel che risulta le organizzazioni presentate per avallare la richiesta di estradizione lituana sono sia la gravità del delitto impunito sia due lituani sia il fatto che il dirottamento è stato verificato nel cielo sovietico.

I giornali pubblicano oggi interviste ai passeggeri dell'aereo ai parenti e gli amici di questi due piloti. La Pravda scrive così ad esempio che Prins Bis in «scrisse un libro» e che il figlio di questo è stato ucciso. Il figlio di questo è stato ucciso. Il figlio di questo è stato ucciso.

Dalla prima

Sicilia

Una dozzina di filtri e piombo e richiedono impiego imminente. Sicily. Non si affida l'onore del partito e del movimento delle masse accettando dei tenti lungaggini e per il momento in linea di massima una parte delle rivendicazioni dei sindacati per la Sicilia. La cosa. Stoppa non è grande. In la questione del filtri non è più un punto di resistenza di una nuova lotta di resistenza.

In questa prima parte del movimento di resistenza in Sicilia non si affida l'onore del partito e del movimento delle masse accettando dei tenti lungaggini e per il momento in linea di massima una parte delle rivendicazioni dei sindacati per la Sicilia. La cosa. Stoppa non è grande. In la questione del filtri non è più un punto di resistenza di una nuova lotta di resistenza.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.

La lotta politica in Sudafrica è stata sempre molto vivace. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte. Il movimento di resistenza contro l'apartheid è sempre stato molto forte.